

Verband der Psychomotoriktherapeutinnen und -therapeuten  
Association des thérapeutes en psychomotricité  
Associazione dei terapisti della psicomotricità

**psychomotorik schweiz**  
**psychomotricité suisse**  
**psicomotricità svizzera**



**Profilo professionale**  
del/della terapeuta della psicomotricità

---

«Dal momento in cui esiste, il nostro corpo è in movimento; non appena il bambino nasce, il suo movimento agisce su quanto lo circonda; l'agire del suo corpo si traduce in richiamo e in rifiuto. (...) Ecco che il neonato, fin dalla nascita, comunica con il mondo attraverso il proprio corpo e i suoi movimenti (...), nell'istante stesso in cui inizia a muoversi e a spostarsi, corpo e motricità non si limitano più a semplici spostamenti, bensì diventano emblemi della conquista del mondo.»

Julian de Ajuriaguerra

Neuropsichiatra e psicoanalista; precursore della psicomotricità

---

## Terapista della psicomotricità – una professione con molte sfaccettature

I terapisti della psicomotricità si occupano delle interazioni tra percezione, sentimenti, pensieri, movimento e comportamento.<sup>1</sup> Partendo dall'espressione corporea si considerano anche le influenze emotive, sociali e culturali che caratterizzano la persona. I terapisti della psicomotricità (nella svizzera italiana anche chiamati psicomotricisti) seguono persone le cui condizioni di sviluppo e/o qualità di vita sono minacciate o limitate da fragilità o disturbi di tipo socio-emotivo e sensomotorio. Le cause sono multifattoriali, spesso non diagnosticabili in modo chiaro, e dipendono dalle condizioni dello sviluppo bio-psico-sociale a loro volta dipendenti da aspetti come il contesto culturale o lo status socioeconomico.

<sup>1</sup> Definizione basata sulla terminologia della CDPE

La terapia psicomotoria –  
Ben oltre il movimento.



## Scopo e obiettivi

### Partecipazione sociale

La terapia psicomotoria è adatta a persone di qualsiasi età e mira a rinforzare la loro partecipazione alla vita sociale. I terapeuti della psicomotricità intervengono partendo da punti di forza e risorse di ogni utente. Durante la terapia stimolano in particolare motricità e percezione e favoriscono le competenze sociali, la capacità di gestire le emozioni, regolare il comportamento, l'autonomia e un'attitudine funzionale al raggiungimento dei propri obiettivi. Rinforzano nelle persone l'autoefficacia, l'autostima e la fiducia in loro stessi e negli altri. Di conseguenza vengono rinforzate la capacità di agire e interagire, nonché le capacità di apprendimento e di attenzione, permettendo agli utenti di integrarsi con le proprie risorse nella vita sociale (partecipazione sociale). In questo modo le disuguaglianze e le conseguenze secondarie possono essere ridotte o evitate.

**I terapeuti della psicomotricità rafforzano l'autoefficacia e la partecipazione sociale.**



## **Inclusione**

L'offerta della terapia psicomotoria e dell'intervento psicomotorio si focalizzano sull'integrazione e l'inclusione degli utenti nell'ambito scolastico e nella vita sociale. La ratifica dell'aprile 2014 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità da parte della Svizzera implica l'obbligo di «eliminare gli ostacoli con cui sono confrontate le persone con disabilità, proteggerle dalle discriminazioni e favorire la loro inclusione e la loro uguaglianza nella società» (ONU, 2006, art. 24). I terapeuti della psicomotricità promuovono lo sviluppo di culture, strutture e pratiche inclusive nel loro ambito lavorativo. Con le loro azioni sostengono il cambiamento fondamentale di prospettiva con l'esigenza di accogliere qualsiasi persona a prescindere dalle sue condizioni di apprendimento, competenze, origini culturali, etniche o sociali, e di riconoscere la diversità come un'opportunità. Ciò comprende la partecipazione attiva alla creazione di progetti di integrazione e di inclusione all'interno di team multidisciplinari, offrendo il proprio contributo di competenze specifiche nello sviluppo di concetti e materiali appropriati.

## **Innovazione**

A fronte delle numerose sfide nell'ambito delle politiche sociali, della salute e dell'educazione, i terapeuti della psicomotricità possono sviluppare risposte e interventi innovativi ad esempio nell'ambito perinatale, della prima infanzia, dell'infanzia, dell'adolescenza, delle persone adulte oppure anziane. Un aspetto centrale è l'applicazione di risultati di ricerca recenti sul collegamento tra corpo, movimento, emozioni e ambiente nei vari ambiti professionali. Progetti innovativi si concentrano ad esempio su gruppi target vulnerabili, che hanno vissuto o vivono traumi legati a situazioni di guerra, eventi climatici o naturali, oppure sul mantenimento dello stato di salute e lo sviluppo della qualità di vita con l'avanzare dell'età.

I terapeuti della psicomotricità danno un importante contributo sociale al benessere fisico, psichico e sociale nella concezione di salute definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

## Aree di intervento e utenza

I terapeuti della psicomotricità svolgono la loro attività lavorativa principalmente nelle scuole elementari, scuole e istituti speciali, scuole dell'infanzia, nidi dell'infanzia, ospedali, case per anziani, ambulatori o altri servizi legati all'ambito della salute e dell'educazione. Tuttavia, possono anche lavorare come indipendenti presso uno studio privato.

L'utenza comprende persone di tutte le età che presentano difficoltà o disturbi motori, sensoriali, emotivi, sociali, comunicativi e comportamentali.

La terapia psicomotoria è indicata anche ai bambini e adolescenti con diagnosi mediche come, ad esempio, il disturbo evolutivo specifico della funzione motoria (*developmental motor coordination disorder, DCD*), i disturbi dello spettro autistico (*autistic spectrum disorder, ASD*) oppure il disturbo da deficit di attenzione con/senza iperattività (*attention deficit hyperactivity disorder, ADHD*).

**La terapia psicomotoria è adatta a persone di tutte le età.**



## Base legale per l'educazione e la salute

Secondo l'articolo 62 della Costituzione federale, è competenza dei Cantoni assicurare una formazione di base e una formazione scolastica speciale sufficienti. La terapia psicomotoria è un'offerta ancorata nel quadro legislativo relativo all'educazione in tutti i Cantoni, solitamente nell'ambito della scuola pubblica e della pedagogia speciale. L'Accordo intercantonale sulla collaborazione nell'ambito della pedagogia speciale stabilisce che la terapia psicomotoria è parte dell'offerta di base atta a garantire l'educazione e l'inserimento di bambini e giovani da 0 a 20 anni con bisogni educativi particolari.

In alcuni Cantoni la terapia psicomotoria è iscritta anche nella Legge cantonale sanitaria. Nell'ambito sanitario alcune casse di assicurazione malattia propongono un'assicurazione complementare per la terapia psicomotoria indipendentemente dall'età dell'assicurato.

Un professionista dell'interfaccia  
tra educazione e salute.



## Ambiti di attività

La psicomotricità, in quanto disciplina scientifica, si appoggia su diverse altre discipline contigue come la psicologia, la pedagogia curativa, le scienze dello sport e del movimento, le scienze sociali e dell'educazione, le neuroscienze e la medicina.

La psicomotricità si situa all'intersezione tra educazione e salute. Il lavoro sistemico è orientato alle risorse e allo sviluppo, considerando gli aspetti sociali e culturali della persona e si svolge in una prospettiva interdisciplinare.

Il lavoro dei terapeuti della psicomotricità comprende diverse attività:

### Promozione della salute e prevenzione

Attività istituzionalizzate e progetti per la promozione della salute e per la prevenzione mirano a sostenere lo sviluppo di diversi gruppi target e a prevenire i rischi legati a potenziali ritardi o disturbi dello sviluppo. Oltre a ridurre al minimo i fattori di rischio, vengono rinforzati i fattori di protezione e le risorse della persona. Ciò è possibile grazie all'individuazione precoce dei rischi per lo sviluppo e a misure di sostegno psicomotorio.

Il lavoro di prevenzione comprende anche la sensibilizzazione a livello pubblico e politico. Questo avviene principalmente in collaborazione con i nidi dell'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole e altre istituzioni e gruppi target specifici, oltre al contesto degli utenti.



## **Valutazione e diagnosi psicomotorie**

I terapeuti della psicomotricità si avvalgono di strumenti qualitativi e quantitativi per rilevare delle fragilità, un ritardo o disturbo dello sviluppo negli ambiti seguenti:

- motricità e prassie
- percezione e schema corporeo
- funzione tonica e regolazione tonica
- motricità fine e grafomotricità
- capacità cognitive (quali l'autoregolazione, la capacità di pianificazione ecc.)
- competenze emotive, sociali e comunicative
- intersoggettività, modalità di scambio e processi di simbolizzazione
- sviluppo del gioco

Parte integrante del processo di analisi sono l'anamnesi e i colloqui con le persone di responsabilità genitoriale o con il referente legale, con le persone di riferimento e con i professionisti coinvolti. Modelli diagnostici di riferimento sono la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), la Classificazione internazionale delle malattie et e dei problemi sanitari correlati (ICD-10) e il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DSM-5).

## **Terapia**

I terapeuti della psicomotricità sono responsabili per la valutazione psicomotoria, la pianificazione, lo svolgimento e la valutazione delle misure terapeutiche. In funzione dell'indicazione e dei bisogni degli utenti e tenendo conto delle prescrizioni legali, i terapeuti della psicomotricità determinano la forma (terapia singola o di gruppo), gli obiettivi, l'intensità e la durata della terapia. Si orientano in base alle risorse e alla motivazione delle persone prese a carico e lavorano in una prospettiva di processo e di sviluppo.

Nella terapia psicomotoria vengono utilizzati vari metodi focalizzati su approcci corporei ed esperienziali, diverse forme di gioco, il dialogo verbale e non verbale, l'auto-riflessione, i media creativi, esercizi ludici e ripetizioni con variazione. I terapisti della psicomotricità creano una relazione che favorisce lo sviluppo, stimolano l'attività autonoma e orientata alla risoluzione dei problemi creando degli spazi designati all'apprendimento basato sull'esperienza.

### **Consulenza**

I terapisti della psicomotricità lavorano in un'ottica co-costruttiva con l'ambiente dell'utente. Offrono consulenza a genitori, parenti e professionisti di altre discipline su questioni specifiche. Mostrano inoltre alle persone di contatto come integrare alcune misure terapeutiche in altri ambiti di vita quotidiana.

### **Collaborazione interdisciplinare**

I terapisti della psicomotricità sono responsabili nel loro ambito di competenza. Valorizzano la collaborazione interdisciplinare e gli scambi con specialisti di altri settori (medici, psicologi, docenti, docenti di sostegno pedagogico, docenti di scuola speciale, logopedisti, personale educativo di nidi dell'infanzia, ecc.).

### **Amministrazione**

Le attività amministrative dei terapisti della psicomotricità comprendono la documentazione di risultati diagnostici e dell'andamento della terapia, la redazione di rapporti o di richieste di finanziamento e la corrispondenza con le autorità, con i mandatari della terapia e con gli specialisti coinvolti.

### **Supervisione e intervizione**

Una riflessione regolare sul lavoro con i colleghi terapisti della psicomotricità (intervisione) o con esperti esterni (supervisione) contribuisce ad assicurare la qualità della pratica professionale.

### **Trasferimento delle conoscenze**

I terapisti della psicomotricità possono mettere le loro conoscenze specialistiche al servizio di moduli di formazione e di perfezionamento professionale partecipando alla diffusione di una cultura dell'accompagnamento delle persone con bisogni specifici.

### **Ricerca**

I terapisti della psicomotricità possono collaborare attivamente a progetti di ricerca scientifica, contribuendo così allo sviluppo delle fondamenta teoriche e pratiche della professione.

### **Relazioni pubbliche e promozione**

Fra le mansioni dei terapisti della psicomotricità figura anche la sensibilizzazione del grande pubblico ai bisogni delle persone con fragilità o difficoltà di sviluppo nell'ambito sensomotorio e sociale-emozionale. A questo proposito organizzano sessioni informative, ad esempio incontri per genitori, su temi specifici, oppure partecipano attivamente ad attività di relazioni pubbliche.

**La terapia psicomotoria riconosce la diversità come un'opportunità.**



## Formazione accademica

In Svizzera, le seguenti abilitazioni possono essere ottenute in due scuole universitarie professionali:

- Haute École de Travail Social (HETS), Ginevra:  
Master of Science HES-SO en Psychomotricité  
Riconoscimento del titolo professionale «Thérapeute en psychomotricité CDIP» (Diploma in terapia psicomotoria CDPE) in preparazione
- Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik (HfH), Zurigo:  
Bachelor of Arts HfH in Psychomotor Therapy  
Dipl. Psychomotoriktherapeut\*in EDK (Diploma in terapia psicomotoria CDPE)

La Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) riconosce il diploma delle scuole universitarie professionali di psicomotricità. Diplomi conseguiti all'estero possono essere riconosciuti dalla CDPE su richiesta.

### Capisaldi della formazione

- Uno stretto legame tra teoria e pratica, così come tra insegnamento e ricerca
- Tirocini/stage in diverse aree di attività
- Conoscenze teoriche e metodologiche della psicomotricità e delle discipline affini
- Lavoro di ricerca scientifica e ricerca applicata

Ulteriori informazioni sul percorso di studi sono disponibili sul sito internet degli istituti di formazione:

- Haute École de Travail Social, Ginevra  
<https://www.hesge.ch/hets/formation-base/master-sciece-hes-so-en-psycho-motricite>
- Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik, Zurigo  
<https://www.hfh.ch/de/ausbildung/ba-psychomotoriktherapie>

### Qualifica

Secondo il regolamento per il riconoscimento dei diplomi da parte della CDPE, la formazione come terapeuta della psicomotricità permette di diagnosticare disturbi e handicap dello sviluppo psicomotorio, di pianificare, svolgere e valutare le misure terapeutiche e di sostegno. Permette inoltre di svolgere un'attività di consulen-

za, di integrare il contesto familiare e sociale dell'utente nella terapia, di collaborare a livello interdisciplinare e con le autorità, di elaborare rapporti ed expertise, nonché di partecipare allo sviluppo e alla realizzazione di progetti di ricerca. I terapisti della psicomotricità possono svolgere la loro attività professionale sia nell'ambito pedagogico-terapeutico sia in quello medico-terapeutico.

### **Perfezionamento professionale**

Dopo aver conseguito il diploma, i terapisti della psicomotricità continuano ad ampliare le proprie competenze tramite la formazione continua, l'intervisione e la supervisione. In questo modo la qualità del lavoro e la progressione professionale sono costantemente garantite.

### **Sviluppo e prospettive**

I terapisti della psicomotricità mettono le proprie competenze al servizio di svariati ambiti professionali e danno un importante contributo alla promozione dell'educazione e della salute. Con la dovuta esperienza professionale e una formazione complementare appropriata, si aprono prospettive professionali come responsabile di tirocinio/stage, responsabile di gruppo, responsabile d'équipe, responsabile di consultazione, capo-progetto, docente universitario, responsabile di filiera in una scuola universitaria professionale, oppure nell'ambito della supervisione o della consulenza. Diversi corsi di Master e formazioni continue (MAS/DAS/CAS) offrono numerose possibilità di perfezionamento professionale.



## Principi etici

### Concezione dell'essere umano

L'attitudine e i metodi di lavoro dei terapeuti della psicomotricità si basano sulla concezione umanistica dell'uomo. Nell'intervento psicomotorio, è centrale la persona con i propri bisogni e le proprie risorse.

### Etica professionale

I terapeuti della psicomotricità rispettano la dignità dell'essere umano. Mirano al benessere delle persone che vengono loro affidate, rispettandone l'integrità e la volontà. I terapeuti della psicomotricità dispongono di una competenza specialistica completa e adattano il loro lavoro secondo lo stato attuale delle conoscenze in questo ambito. Sono inoltre tenuti a rispettare il segreto professionale e le direttive per la protezione dei dati.

Il codice deontologico professionale di Psicomotricità Svizzera e le linee guida sulla protezione dei dati sono consultabili [per ora solo in francese e tedesco] sul sito dell'associazione:

[www.psychomotricite-suisse.ch/association/nos-structures/documents-de-las-sociation](http://www.psychomotricite-suisse.ch/association/nos-structures/documents-de-las-sociation)

**Il focus del lavoro è sui punti di forza e sulle risorse dei clienti.**



## Bibliografia e riferimenti



## Informazioni editoriali

Editore:  
Psicomotricità Svizzera

Idea e redazione:  
Psicomotricità Svizzera

Grafica:  
Picasox – Mediengestaltung, Berna

Fotografia:  
Psicomotricità Svizzera  
Lorenz Walter Photography, Wetzikon

© Psicomotricità Svizzera, 2021



Verband der Psychomotoriktherapeutinnen und -therapeuten  
Association des thérapeutes en psychomotricité  
Associazione dei terapisti della psicomotricità



**psychomotorik schweiz**  
**psychomotricité suisse**  
**psicomotricità svizzera**

Psicomotricità Svizzera  
Genfergasse 10  
3011 Berna

Tel. 031 301 39 80  
[info@psicomotricita-svizzera.ch](mailto:info@psicomotricita-svizzera.ch)

[www.psicomotricita-svizzera.ch](http://www.psicomotricita-svizzera.ch)